



Gruppo Consiliare al Comune di Siena

Signora Sindaco di Siena
Gent.ma Prof.ssa Nicoletta Fabio

Signor Presidente del Consiglio comunale
Egr. Dott. Davide Ciacchi

OGGETTO: INTERROGAZIONE URGENTE – IPOTESI DI ACQUISIZIONE DEL PALAORLANDI.

PREMESSO

- che si è appreso dalla stampa e dalla documentazione del punto all'OdG del prossimo consiglio comunale del 6 ottobre 2026 "DUP 2026-2028:integrazioni e valorizzazioni immobiliari e modifiche programma triennale delle opere pubbliche" che questa amministrazione sta valutando l'acquisizione del Palazzetto del Costone, c.d. PalaOrlandi, ubicato nel Comune di Monteriggioni;
- che, più in particolare, si legge più dettagliatamente sulla stampa, " L'investimento complessivo è stato quantificato in 1.050.000 euro, comprendenti da una parte il palasport, il bar, gli appartamenti e gli ambulatori (tutti proprietà dell'associazione Costone ricreatorio Pio II) ; dall'altra il terreno che appartiene invece alla Parrocchia del Duomo...";
- che non è chiaro su quali valutazioni si fondi questo prezzo; perché, oltre all'acquisto c'è la manutenzione, gli eventuali adeguamenti strutturali dopo venti anni di vita: c'è, insomma la gestione da considerare e la previsione di spesa corrente da impegnare;
- che non è chiaro l'interesse pubblico che giustifica questa operazione. Il Comune di Siena, infatti, ha già una situazione estremamente complessa sul proprio patrimonio sportivo: abbiamo il Palasport Mens Sana, per il quale il Comune ha acquisito il diritto di superficie e sul quale sono stati e sono necessari importanti interventi; abbiamo il Rastrello, che continua ad avere una situazione tutt'altro che definita; abbiamo da definire il progetto unitario della piscina di Piazza d'Armi e della riqualificazione del parco urbano circostante. Non sono chiari quindi né il criterio né la strategia: perché, se il principio è che il Comune deve acquistare gli impianti sportivi strategici, allora bisogna dirlo chiaramente. Se invece il principio è che il Comune deve sostenere lo sport attraverso convenzioni, concessioni, contributi, diritti di superficie o partenariati, allora bisogna spiegare perché in questo caso si sceglie una strada completamente diversa;
- che inoltre sul nostro territorio esistono società sportive, associazioni e realtà che affrontano difficoltà economiche, costi di gestione crescenti e problemi legati agli impianti. Se domani una società sportiva dovesse trovarsi in difficoltà e chiedere al Comune di acquistare il proprio impianto, quale sarà la risposta del Comune?
- che il PalaOrlandi è a Monteriggioni e quindi va chiarito se sia stato affrontato il tema con il Comune di Monteriggioni, soprattutto sulla situazione della viabilità, parcheggi, accessi, sicurezza e flussi di traffico durante le partite e gli eventi;

- che l'URGENZA di questa interrogazione è determinata dal fatto che nella stessa seduta il prossimo Consiglio comunale è chiamato a discutere e votare un atto che modifica il DUP 2026-2028, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e il Programma triennale delle opere pubbliche. E dentro questo quadro compare, a quanto ci risulta, l'ipotesi di acquisizione del PalaOrlandi, il Palazzetto del Costone. Ecco quindi l'urgenza dell'interrogazione, perché non è opportuno mettere una spesa di 1 milione di euro in un documento di programmazione e poi spiegare dopo. Prima si spiega alla Città perché si compra, quanto costa, quanto costerà mantenerlo, quale beneficio produrrà e quali sono le alternative. Poi il Consiglio decide. Qui si vive il contrario. E' per questo che è chiara l'urgenza di questa interrogazione;

TUTTO CIÒ' PREMESSO

si interroga la sindaco od il competente Assessore per conoscere:

- il Comune conferma che intende acquisire il PalaOrlandi? E qual è esattamente il perimetro dell'acquisizione?

- qual è il prezzo effettivo dell'operazione e il Comune dispone già di una perizia indipendente che ne certifichi la congruità, gli eventuali interventi di adeguamento strutturale, antisismico, energetico, antincendio e di sicurezza?

- quanto costerà ogni anno al Comune la gestione del PalaOrlandi e quali ricavi si prevede realisticamente di ottenere?

- perché si sceglie l'acquisto della proprietà del PalaOrlandi mentre per il Palasport Mens Sana il Comune ha scelto una diversa formula? Qual è il criterio generale che determina queste scelte?

- quali garanzie può dare l'Amministrazione alle altre società sportive senesi che questa operazione non determinerà una disparità di trattamento e che esistono criteri oggettivi applicabili a tutti?

- prima di inserire questa operazione nella programmazione del Comune, è stato acquisito un parere o comunque avviato un confronto formale con il Comune di Monteriggioni sulla viabilità, sulla mobilità e sulla gestione dell'impianto?

Siena, 30 settembre 2026

Gruppo consiliare del Partito Democratico
Alessandro Mori, Anna Ferretti, Giulio Novelli, Lucio Richioli, Gabriele Fieschi